

## Fuga da Milano Los Angeles vuole il contro-Mifed

**Il Mifed sotto accusa:** gli americani lamentano che venire al mercato milanese del cinema costa troppo. Per questo hanno deciso di organizzarsi un contro-Mifed a casa loro, cioè a Los Angeles in ottobre. Riplica da Milano: dietro la mossa Usa ci sono solo una sfrenata volontà concorrenziale e la crisi del dollaro. Ma il fatto che l'Italia sia cara, e il capoluogo lombardo lo sia anche di più, nessuno lo può negare.

MARIA NOVELLA OPPO

**MILANO.** Milano colpita nell'immagine, cioè al cuore. A sfidare come un pistolerio del West è Los Angeles, la città capitale del cinema mondiale. L'associazione dei distributori del film americani (AFMA) per bocca del suo rappresentante Pat Pawlik ha lanciato un attacco frontale al Mifed, il maggiore mercato mondiale del cinema. Dunque, mister Pawlik ha dichiarato che, basti, non se ne può più di andare laggiù in Europa e farsi saltare. E ha portato tanto di conti che dimostrano come i poveri yankees sarebbero spennati a dovere. Una stanza d'albergo a 400.000 lire a notte, taxi alle stelle e poi tutti quei disservizi da terzo mondo...

Perché questo attacco? Naturalmente ci sono dietro ragioni di pura concorrenza, rispondono quelli del Mifed. E fanno notare, come ha già fatto a botto calda anche il presidente dell'Anica, Gianfranco, che se gli americani sono i più forti venditori di cinema, noi europei (e italiani in specie) siamo i maggiori loro clienti. E dunque non ci facciano troppo attrarre. C'è poi l'argomento che gli altri europei (francesi, inglesi, tedeschi e anche russi) non vogliono solo comprare, ma possibilmente anche vendere, e quindi continueranno ad accorrere al Mifed come hanno sempre fatto.

Più non è che gli americani (pensavo divisi anche fra di loro, perché se le grandi case di distribuzione possono dettare legge, quelle medie sono da sempre le più attive al Mifed) abbiano proprio tutti i torti. Il capo ufficio stampa dell'Ente

## A Roma Teatro Settimo con «Libera nos», ispirato a Meneghello Il bianco pianeta di Malo



Una scena di «Libera nos»

### AGGEO SAVIOLI

**Roma.** Certe occasioni bisogna coglierle al volo. Di passaggio nella capitale, e a chiusura della rassegna «Scenario Informativo» alle Arti, ecco il nuovo spettacolo del Laboratorio Teatro Settimo, gruppo piemontese già fatisco notare con due audaci trasposizioni dal linguaggio della pagina narrativa a quello scenico: *Elementi di struttura del sentimento*, dalle *Affinità elettive* di Goethe, e *Istinto occidentale* da Terner e la notte di Francis Scott Fitzgerald. Stavolta, la fonte ispiratrice è più vicina, trattandosi del romanzo di Luigi Meneghelli *Libera nos a Malo*, che alla sua uscita, nel 1963, suscitò un discreto scalpore, per il modo sproporzionale col quale vi si rappresentava il microcosmo d'un paese della provincia vicentina (Malo, appunto, dove il blistico contenuto nel titolo), emblematico di tutta una vasta zona «bianca» (che più «bianca» non si può) della nostra penisola.

I giovani teatranti - Gabriele Vacis regista, Antonio Spalvieri elaboratore dei testi, Lucio Diana scenografo, Mirco Artuso - Marco Paolini attori - si sono trovati, del resto, dinanzi a difficoltà non troppo minori di quelle derivanti dal confronto con opere scritte in idiom stranieri e riferite a situazioni veramente remote (come nei casi accennati all'inizio). Il mondo ancora rurale, povero e chiuso, posto sotto l'influenza capillare di una Chiesa preconciliare, che dal racconto di Meneghelli (non senza suggestioni ricevute da altri suoi libri, ma non solo da esso) si trasferisce qui alla ribalta, può apparirci infatti come un pianeta lontano. Eppure, a rifletterci bene, questa Italia «profonda» è appena alle nostre spalle, o forse no, esiste e resiste, a due passi da noi.

*Libera nos* (costituita è semplificata l'intestazione dei lavori teatrali) evita comunque le tentazioni nostalgiche: attraverso i tre personaggi (conflitti, poi, da due sole presenti) di interpreti in cui si concentra l'assai più fita nomenclatura originale, seguono la storia di una fallosa crescita dall'infanzia alla giovinezza, in un'atmosfera dominata dal sonno del sesso e dall'incubo del peccato, dove preghiere e bestemmie si fanno reciproca-

eco; e dove, soprattutto, il rintocco delle campane a morto (per la morte, spesso, di bambini) è un suono familiare, quotidiano.

Artuso e Paolini, bravissimi entrambi, se la sbrighano a meraviglia con quell'impasto di italiano e dialetto che fornisce alla vicenda l'espressione (più saporosa, s'intende, dal latto vernacolare) e la materia stessa, in quanto le parole acquistano forza perentoria di cose concrete. Esemplare, nella sua linearità, il dispositivo ideato per la cornice ambientale: due grandi veli che accolgono, all'occorrenza, proiezioni fotografiche, ma che, anche di per sé, illuminati e mossi, suggeriscono all'occhio dello spettatore gli spazi diversi dell'azione.

Insomma, ottanta minuti di teatro vero, asciutto, essenziale. Con qualche prolissità nell'ultima, pur bella sequenza (il manicomio dove è finito uno dei nostri umili eroi) e un momento magico centrale, il gioco puerile e donchiesco di «Cicana capo tribù e Loba suo studiero». In notturna, muta attesa del nemico, ma dalla parte sbagliata. Roba da ragionari su, a lungo.

**ISOLA POSSE NEL KANTIERE.** Stasera alle 23 si svolgerà a Bologna la Ghetto Blaster Convention, una riunione di tutte le «posse» italiane organizzata dalla bolognese Isola Posse, un gruppo di djs, graffiti, rappers e hip hop che fanno riferimento alla discoteca Isola nel Kantiere. Nella prima convention delle «posse» (in carabinia la parola indica un nucleo di persone legate da amicizia e stretta interazione a livello artistico e sociale) consolle e microfoni verranno gestiti da tutti i djs e i rappers presenti; ci saranno uno spazio ritrovo per gli artisti del grafitti, la proiezione di video e diapositive. La musica spazierà dall'hip hop hardcore al ragamuffin, dai rare groove al soul, dal jazz al p-funk. Se la riunione funzionerà, Isola Posse si ripromette di organizzare una al mese. Sempre all'Isola nel Kantiere, via S. Giuseppe 8, Bologna.

**DISNEY CONTRO LA DROGA.** Si intitola *All stars to the rescue*, ovvero i nostri eroi alla riscossa. È il cartone animato realizzato dalla Disney, con il contributo della Fondazione Mc Donald, per dissuadere i bambini all'uso di droghe. Sarà trasmesso il 29 dicembre dal Raiuno e Italia 1 e, il 30, da Radue, Canale 5 e Telemontecarlo.

**FILM PER ROSA PARKS.** Nel 1955 si rifiutò di cedere il posto in autobus a un bianco e il suo gesto fu una delle scintille che diedero vita al movimento per i diritti civili in America. Ora il suo gesto è stato celebrato nel film *The long walk home* di Richard Pearce, interpretato da Whoopi Goldberg e Sissy Spacek. Rosa Parks, ora 77enne, è stata accolta trionfalmente alla prima del film in una sala di Los Angeles. È una storia ben scritta, - ha detto la Park - il tono è giusto e, come film sui diritti civili, rappresenta un grande progresso. L'unica nota critica del suo commento riguarda il finale che ha definito un po' troppo hollywoodiano.

**ANNA HALICZAK SUCCIDE A KANTOR.** Nel suo testamento, letto pubblicamente a Cracovia, Tadeusz Kantor ha designato Anna Haliczak come la persona che dovrà proseguire la sua opera nella compagnia teatrale «Cricot 2», che si è esibita a lungo in tutta Europa e in America Latina. Anna Haliczak era stata la principale aiutante del regista teatrale polacco, morto a Cracovia il 9 dicembre scorso. Nel '91 la compagnia si recherà in Francia per provare l'ultimo spettacolo preparato da Kantor. Oggi è il mio compleanno.

### Programma

**DOMENICA 23 DICEMBRE**  
ore 10,30 - LA DOLCE POESIA DI CIMA DA CONEGLIANO, Patrizia Sivieri

ore 16,00 - TRA SACRO E PROFANO  
*A. Dvorák: Sinfonia in re min. op. 44 • R. Strauss: Sinfonia in mi bem. magg. op. 7 • I. Stravinskij: Massa per coro misto e doppio quintetto di fiati*  
Corale Città di Parma diretta da Mario Fulgoni  
Direttore: Aldo Sisillo

ore 17,00 - LA PITTURA PARMENSE DEL QUATTROCENTO, Luisa Viola

**DOMENICA 6 GENNAIO**  
ore 10,30 - BIOGRAFIA DI UN ARTISTA, Nicoletta Moretti

ore 16,00 - GLI OTTONI ALLA RIBALTA  
*L. v. Beethoven: "Ciridone" Overture in do min. op. 62 • G. F. Haendel: Concerto in fa min. per soffitto e orchestra d'archi • E. Bozza: Ballata per trombone e orchestra • L. v. Beethoven: Sinfonia n. 6 in fa magg. op. 68 ("Pastorale")*  
Trombone: Carlo Gelaini  
Direttore: David Del Pino Klinga

LA DOLCE POESIA DI CIMA DA CONEGLIANO, Patrizia Sivieri

**DOMENICA 20 GENNAIO**  
ore 10,30 - LA PITTURA PARMENSE DEL QUATTROCENTO, Luisa Viola

ore 16,00 - MALIPERO RILEGGE CIMAROSA  
*D. Cimarosa: "La transalpina" Overture • G. P. Malipiero: "Cimarroniana" Suite sinfonica • F. J. Haydn: Concerto in mi bem. magg. per tromba e orchestra • W. A. Mozart: Sinfonia n. 40 in fa min. K. 550*  
Tromba: Andrea Lucchi  
Direttore: Fabiano Monica

LA Maddalena: STORIA DI UNA ICONOGRAFIA, Stefania Colla

**DOMENICA 3 FEBBRAIO**  
ore 10,30 - MUSEO ALLO SPECCHIO, Rossella Cartani

ore 16,00 - "RITORNO A BACH"  
*J. S. Bach: Concerto Brandenburgico n. 3 in sol magg. BWV 1048 • P. Hindemith: Kammermusik n. 2 (Klavier-Konzert) per pianoforte obbligato e strumenti solisti op. 36 n. 3 • J. S. Bach: Concerto Brandenburgico n. 1 in fa magg. BWV 1046 • Concerto Brandenburgico n. 2 in fa magg. BWV 1047*  
Pianoforte: Massimiliano Damerini

Violino: Andrea Namocci  
Direttore: Giuseppe Garbarino

BIOGRAFIA DI UN ARTISTA, Nicoletta Moretti

**DOMENICA 10 FEBBRAIO**  
ore 10,30 - DOSSO DOSSI E LA PITTURA FERRARESE DEL CINQUCENTO, Patrizia Sivieri

ore 16,00 - "RITORNO A BACH"  
*P. Hindemith: Kammermusik n. 4 (Violinkonzert) per violino solista e grande orchestra da camera op. 36 n. 3 • J. S. Bach: Concerto Brandenburgico n. 1 in fa magg. BWV 1046 • Concerto Brandenburgico n. 2 in fa magg. BWV 1047*  
Violino: Robert Rosek  
Direttore: Giuseppe Garbarino

CORREGGIO E PARMIGIANINO, Lucia Fornari Schianchi

**DOMENICA 17 MARZO**  
ore 10,30 - IL VEDUTISMO, Cristina Quagliotti

ore 16,00 - STORIE DI DIAVOLI E DI LUPI  
(Spettacolo musicale prodotto in collaborazione con TEATRO DUE)  
*I. Stravinskij: "Histoire du soldat" Scena 5 • S. Prokofiev: "Pierrot et le loup" Suite musicale per bambini op. 67*  
Direttore: Antonio Pirolli

IL TEATRO FARNESE, Mariangela Giusto

**DOMENICA 7 APRILE**  
ore 10,30 - IL SECONDO MANIERISMO, Nicoletta Moretti

ore 16,00 - LA LEZIONE DEL CLASSICISMO

*A. Schenck: "Kammermusik" per 15 strumenti solisti op. 9*

*• L. v. Beethoven: Sinfonia n. 1 in do magg. op. 21*

Direttore: Piero Bellugi

DOSSO DOSSI E LA PITTURA FERRARESE DEL CINQUCENTO, Patrizia Sivieri

**DOMENICA 14 APRILE**  
ore 10,30 - CORREGGIO E PARMIGIANINO, Lucia Fornari Schianchi

ore 16,00 - TRA PROFANO E SACRO

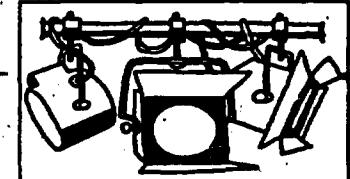
*I. Stravinskij: Concerto in mi bem. ("Danubius Ode") per orchestra da camera • J. S. Bach: Cantata BWV 147 ("Herr und Mand und Tat und Leben") • Cantata BWV 78 ("Jesu, der du mein Sohn")*

Coralé Città di Parma diretta da Mario Fulgoni

Direttore: Marcello Rota

IL SECONDO MANIERISMO, Nicoletta Moretti

### SPOT



**APPROVATO IL PIANO CEE PER CINEMA E TV.** Il consiglio dei ministri della Cee ha approvato il piano *Media*, una serie di progetti di sostegno e incentivo per l'industria audiovisiva europea. *Media* prevede stanziamenti di 200 milioni di Ecu (pari a oltre 300 miliardi di lire) nel quinquennio 1991-95.

**RADIOGLADIO IN USA.** «Save America, qui è l'Italia che parla... la prossima volta che pagate le tasse ricordate che parte del vostro sudore guadagni viene speso in armi, esplosivi e coperture contro una rivoluzione che non può accadere e mantiene un gruppo di fascisti liberi di compiottare contro di me nel mio paese». Chi parla - anziché chi canta alla maniera dei rapper - è Sergio Messina in *Radioglodio*, una radioletta inviata a decine di emittenti radiofoniche indipendenti americane, a producer musicali, come Chuck D del *Public Enemy* e a musicisti come Frank Zappa. La radioletta è un tentativo di restituire alla radio la funzione di tam tam e il valore di comunicazione. Con un argomento molto scottante per noi, ma che in America è pressoché sconosciuto alla gente comune.

**ISOLA POSSE NEL KANTIERE.** Stasera alle 23 si svolgerà a Bologna la Ghetto Blaster Convention, una riunione di tutte le «posse» italiane organizzata dalla bolognese Isola Posse, un gruppo di djs, graffiti, rappers e hip hop che fanno riferimento alla discoteca Isola nel Kantiere. Nella prima convention delle «posse» (in carabinia la parola indica un nucleo di persone legate da amicizia e stretta interazione a livello artistico e sociale) consolle e microfoni verranno gestiti da tutti i djs e i rappers presenti; ci saranno uno spazio ritrovo per gli artisti del grafitti, la proiezione di video e diapositive. La musica spazierà dall'hip hop hardcore al ragamuffin, dai rare groove al soul, dal jazz al p-funk. Se la riunione funzionerà, Isola Posse si ripromette di organizzare una al mese. Sempre all'Isola nel Kantiere, via S. Giuseppe 8, Bologna.

**DISNEY CONTRO LA DROGA.** Si intitola *All stars to the rescue*, ovvero i nostri eroi alla riscossa. È il cartone animato realizzato dalla Disney, con il contributo della Fondazione Mc Donald, per dissuadere i bambini all'uso di droghe. Sarà trasmesso il 29 dicembre dal Raiuno e Italia 1 e, il 30, da Radue, Canale 5 e Telemontecarlo.

**FILM PER ROSA PARKS.** Nel 1955 si rifiutò di cedere il posto in autobus a un bianco e il suo gesto fu una delle scintille che diedero vita al movimento per i diritti civili in America. Ora il suo gesto è stato celebrato nel film *The long walk home* di Richard Pearce, interpretato da Whoopi Goldberg e Sissy Spacek. Rosa Parks, ora 77enne, è stata accolta trionfalmente alla prima del film in una sala di Los Angeles. È una storia ben scritta, - ha detto la Park - il tono è giusto e, come film sui diritti civili, rappresenta un grande progresso. L'unica nota critica del suo commento riguarda il finale che ha definito un po' troppo hollywoodiano.

**ANNA HALICZAK SUCCIDE A KANTOR.** Nel suo testamento, letto pubblicamente a Cracovia, Tadeusz Kantor ha designato Anna Haliczak come la persona che dovrà proseguire la sua opera nella compagnia teatrale «Cricot 2», che si è esibita a lungo in tutta Europa e in America Latina. Anna Haliczak era stata la principale aiutante del regista teatrale polacco, morto a Cracovia il 9 dicembre scorso. Nel '91 la compagnia si recherà in Francia per provare l'ultimo spettacolo preparato da Kantor. Oggi è il mio compleanno.

**MINISTERO PER I BENI CULTURALI**  
AMBRA  
Soprintendenza  
delle Artistiche Storiche  
per le province di  
Parma e Piacenza

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**  
Assessorato alle Culture  
ORCHESTRA SINFONICA  
DELL'EMILIA ROMAGNA  
"ARTURO TOSCANINI"

**BANCA DEL MONTE DI PARMA**

VISITE GUIDATA  
E CONCERTI  
GALLERIA NAZIONALE  
DI PARMA

Dicembre 1990 - Aprile 1991

3° EDIZIONE